

Percorso di visita

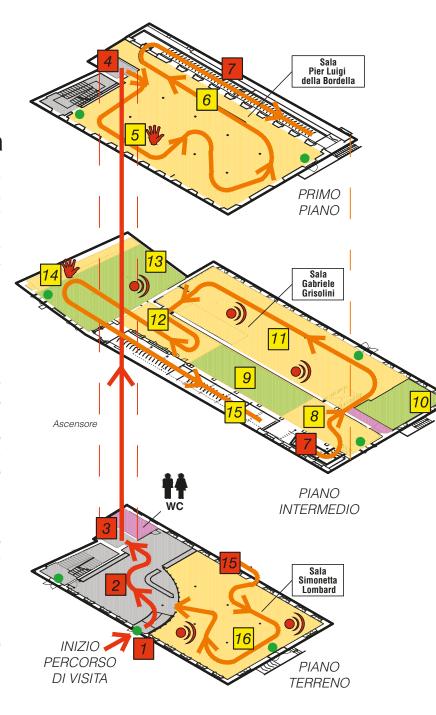
Il percorso espositivo del Museo dell'Arte della Lana è una vera e propria esperienza sensoriale, dove si può toccare, annusare, ascoltare, imparare, provando in prima persona la manualità di alcuni gesti propri dell'Arte della Lana.

TOCCA LE FIBRE ED

Per far riascoltare ai visitatori gli assordanti rumori e per osservare il funzionamento dei macchinari durante i processi di lavorazione, sono stati creati degli appositi percorsi multimediali. Accanto ai macchinari più significativi accendono premendo un apposito pulsante rosso: i video produzione e ne ascolterete il relativo rumore.

PREMI IL PULSANTE ROSSO

GUARDA IL VIDEO E ASCOLTA IL RUMORE DEL MACCHINARIO



Piazzale L. Lombard con le turbine

Le turbine che attualmente sono nell'onda sul piazzale. sono quelle che per molti anni hanno prodotto elettricità per il Lanificio e ricevono l'acqua dall'antica gora che da secoli ha fornito energia meccanica per i telai.

- Ingresso e Bookshop
- Ascensore / Scale Premere il pulsante 2, l'ascensore porta alla prima sala
- Uscita ascensore Un'arte antica quanto l'uomo
- Percorso tattile: la natura e le fibre Nella scala sono esposte le prime fibre naturali usate per la tessitura: lana, seta, canapa e cotone.
- Arte della lana La scala contiene alcuni elementi di uso artigianale per il "percorso" della lana, della pecora al filo.

Lanificio di Stia - La storia e i documenti dell'antica Fabbrica costruita a misura d'uomo.

- Rampa 1 Conduce dalla prima sala al piano intermedio.
- Ufficio Tecnico L'ufficio tecnico, la "mente del Lanificio" era il luogo in cui si decideva come e che cosa mettere in produzione.
- Aula didattica
- Laboratorio tessile
- La lavorazione industriale: cardatrici e filanda La sala contiene macchine del XIX e XX secolo per la cardatura) e la filatura.
- La lavorazione industriale: officina Sono esposti macchinari per la manutenzione del Lanificio.
- Sala multimediale con esposti i telai Jacquard
- Percorso tattile: il corridoio del tatto con le diverse tipologie di tessuto.
- Rampa 2 Conduce dal piano intermedio al piano terreno.
- La lavorazione industriale: macchine tessili La sala contiene macchine del XIX e XX secolo per l'orditura), la tessitura) e per la rifinizione.

ITESSUTI

troverete dei monitor che si vi mostreranno il movimento che avviene durante il ciclo di



Fondazione

Lombard

MUSEO

DELL'ARTE

DELLA LANA

Lanificio di Stia

Via G.Sartori 2

Stia (Arezzo)

Uscita di sicurezza

1 - LA VISITA

La visita si articola nelle seguenti sezioni:

- Un'arte antica quanto l'uomo
 - La natura e le fibre
- L'Arte della lana: le fasi della lavorazione
 - Il Lanificio di Stia
- Le fasi della lavorazione industriale della lana

UN'ARTE ANTICA QUANTO L'UOMO

Il percorso del museo inizia con un salto all'indietro nel tempo, fin dai primordi della civiltà umana, quando la tessitura era un'attività centrale nella vita dell'uomo. Un'attività così importante che molti miti dell'antichità utilizzano metafore legate al mondo del tessere: lo stratagemma della tela tessuta da Penelope, il filo con cui Arianna fa uscire Teseo dal labirinto, come pure la rappresentazione della vita come filo governato dalle tre Parche.





LA NATURA E LE FIBRE

L'attività della tessitura nasce dall'abile utilizzo da parte dell'uomo di alcuni materiali che offre la natura.

Vengono presentate le fibre tessili naturali più diffuse e più antiche, come la lana, la seta, il cotone, il lino e la canapa, che sono esposte per poter essere toccate, illustrando la pianta o l'animale da cui derivano.





L'ARTE DELLA LANA: LE FASI DELLA LAVORAZIONE ARTIGIANALE DELLA LANA

Nel Medioevo tutte le attività legate alla lavorazione della lana si raccolgono e si organizzano attorno a delle corporazioni.

Viene illustrato il ciclo della lavorazione della lana svolto, fino a qualche decennio fa, da una moltitudine di artigiani, uomini e donne, sparsi sul territorio.

Un'attività che scandiva la vita di monti, vallate e paesi del Casentino. Si esamina il ruolo fondamentale svolto nel Medioevo dalle corporazioni fiorentine che regolavano queste attività e che influirono anche sullo sviluppo dell'arte della lana del Casentino. Quindi si esamina in dettaglio la sequenza delle fasi di lavorazione, partendo dalla tosatura fino ad arrivare alla rifinizione del tessuto, esponendo gli strumenti legati ad esse.





IL LANIFICIO DI STIA

Quando le fasi di lavorazione si accentrano in un unico luogo e vengono meccanizzate nasce il lanificio come industria: il Lanificio di Stia ne è un esempio.

Se ne ripercorre la storia approfondendo il suo ruolo sociale e si espongono alcuni documenti legati alla sua attività ed alle persone che vi lavoravano, come campionari, libri matricola, registri infortuni, ecc...





LE FASI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE DELLA LANA

Si illustrano infine le fasi della lavorazione industriale della lana attraverso l'esposizione delle macchine tessili tra la fine dell'Ottocento ed i primi del Novecento, corredate da foto d'epoca che mostrano i reparti del Lanificio di Stia quando era all'apice del successo.





2 - LABORATORI DIDATTICI

Tutte le proposte didattiche del Museo sono improntate alla sperimentazione per meglio comprendere le fasi di lavorazione della lana, della tessitura alla tintura fino alla rifinizione. Il Museo, come lo fu in passato il Lanificio, è tornato ad essere il luogo delle mani, lo spazio del fare, dove si impara provando, non luogo da visitare passivamente, ma una palestra che permette di allenarsi con partecipazione e divertimento, manipolando fibre naturali e imparando ad usare vari strumenti, non solo tessili, indispensabili per comprendere il ciclo completo della lavorazione della lana.





